

Dalle navi da crociera all'oil&gas Colosso cinese punta su Ravenna

Cmit-Europe investe 10 milioni di euro: nuova sede e assunzioni

Lorenzo Tazzari
RAVENNA

DA OGGI si dedicherà alla progettazione di navi e impianti per le attività di estrazione dell'oil&gas e di interior design per navi da crociera. Ma non è detto che in un domani il business non possa essere esteso al maxi progetto cinese della 'Via della Seta'. Ieri mattina si è insediata a Ravenna nel palazzo di vetro di via Guerrini, per tanti anni uno dei simboli dell'impero Ferruzzi-Gardini, China Merchant Industry Technology-Europe (CMIT-Europe), base europea del colosso cinese China Merchant Industry Group (CMIG), con base a Honk Kong. La società fa capo a China Merchant Group Holding (Cmgh), azienda statale i cui ricavi nel 2017

AL LAVORO

Il business potrà estendersi alla Via della Seta

hanno raggiunto circa 78 miliardi di euro con 17,7 miliardi di utili: la più importante per il governo cinese in termini di valore e ricchezza. La sede ravennate di Cmit richiederà un investimento non lontano dai 10 milioni di euro. Attualmente l'azienda, diretta da Stefano Schiavo, ha assunto 24 ingegneri. Per loro si è trattato di una andata e ritorno dall'inferno della disoccupazione. La Comart, azienda ravennate di progettazione legata all'oil&gas, per la quale lavoravano o avevano lavorato, è in liquidazione. L'arrivo del colosso cinese e di Schiavo (anche lui ex dirigente di Comart) ha significato trovare subito una nuova occupazione.

L'obiettivo è di salire a 100 assunzioni in due anni. Il team ravennate lavorerà in stretto rapporto con il



STRETTA DI MANO
Stefano Schiavo, ceo di Cmit Europe e Paul Liang, presidente di Cmit

porto cinese di Shenzhen, di proprietà di Cmgh.

PAUL LIANG, presidente di Cmit ha spiegato che per il gruppo cinese si tratta «di una grande opportunità di sviluppo. Conosciamo le professionalità di cui dispone Ravenna sia

nel settore dell'oil&gas che nel design per le navi da crociera. Qui nascerà un centro ricerche di livello mondiale che intendiamo sviluppare in maniera molto veloce anche grazie alla collaborazione con il Comune, l'Autorità di sistema portuale e il Roca (Ravenna offshore contractor

association)». Per Simple Hu, Cmgh managing director «la società cercava da tempo una opportunità per insediarsi in Italia. E l'ha trovata qui a Ravenna. Abbiamo porti in più di 50 Paesi nel mondo e ora potremo mettere a loro disposizione un team di eccellenza, fatto di veri talenti. Ravenna ha una storia molto antica, si trova in una posizione geografica importante ed è una città dove si vive bene. Ci sono tutte le condizioni per uno sviluppo importante. Il ceo Schiavo ha anticipato



Il presidente della società: «Qui nascerà un centro ricerche di livello mondiale che intendiamo sviluppare in maniera molto veloce»

che le prime due commesse riguarderanno progetti in Sud America (oil&gas) e in West Africa per la costruzione della prima raffineria galleggiante al mondo. Il sindaco Michele de Pascale, il presidente dell'Adsp Daniele Rossi e Franco Nanni per il Roca, hanno ricordato il ruolo internazionale di Ravenna nel settore energetico e di Omc, rassegna mondiale del settore. Rossi e de Pascale hanno poi illustrato a Liang e Hu il progetto di approfondimento dei fondali e, soprattutto, dei 200 ettari per la logistica a disposizione. Chiaro il riferimento alla Via della Seta, il progetto cinese che vede il gruppo Cmgh impegnato in forti investimenti attraverso la controllata China Merchant Bank. Di Via della Seta ne riparleranno a breve in un apposito incontro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA